



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM, E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO. REGIONE VENETO.

FAQ 2

CON RIFERIMENTO ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE DA PARTE DI ALCUNI PROFESSIONISTI/STUDI/SOCIETÀ, QUESTA STAZIONE APPALTANTE, RITENENDO LE RELATIVE RISPOSTE DI INTERESSE COMUNE, HA DECISO DI COMUNICARE A TUTTI I CONCORRENTI, SULLA BASE DI UNA SELEZIONE DI DOMANDE RAPPRESENTATIVE, LE DELUCIDAZIONI CHE SI RIPORTANO A SEGUIRE.

➤ **Quesito 17 per Lotto 4:** Con la presente siamo a chiedere dei chiarimenti in merito alla documentazione amministrativa da predisporre per la partecipazione alla gara. Supponendo che il concorrente sia un raggruppamento temporaneo da costituire si chiede:

- 1) conferma del fatto che la Domanda di partecipazione "All. I" debba essere unica e firmata digitalmente da tutti i componenti (quindi le mandanti non dovranno produrla separatamente);
- 2) se il modello F23 per l'assolvimento dell'imposta di bollo debba essere pagato solo dalla capogruppo (pertanto l'importo da pagare in caso di ATI corrisponderebbe ad € 16,00);
- 3) se una componente dell'ATI eseguirà esclusivamente la diagnosi energetica, quali requisiti di capacità tecnica e professionale dovrà possedere e in riferimento a quale categoria.

RISPOSTA

- 1) Si conferma che la domanda di partecipazione deve essere unica e firmata digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento.
- 2) Si conferma che l'imposta di bollo deve essere assolta mediante il pagamento unico di € 16,00.
- 3) Il componente dell'ATI che eseguirà la diagnosi energetica dovrà possedere, come previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 7.1., la certificazione EGE settore civile o industriale. Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale nel caso di esecuzione della sola diagnosi energetica, il componente dell'ATI concorrerà al raggiungimento dei requisiti di cui al paragrafo 7.3 lett. e) ed f) con riferimento alla Categoria e ID delle opere del Lotto 4 E.20, secondo le modalità prescritte dal paragrafo 7.4 del Disciplinare di gara "Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE".



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

➤ **Quesito 18 per Lotto 5:** Con la presente siamo a chiedere dei chiarimenti in merito alla documentazione amministrativa da predisporre per la partecipazione alla gara. Supponendo che il concorrente sia un raggruppamento temporaneo da costituire si chiede:

- 1) conferma del fatto che la Domanda di partecipazione "All. I" debba essere unica e firmata digitalmente da tutti i componenti (quindi le mandanti non dovranno produrla separatamente);
- 2) se il modello F23 per l'assolvimento dell'imposta di bollo debba essere pagato solo dalla capogruppo (pertanto l'importo da pagare in caso di ATI corrisponderebbe ad € 16,00);
- 3) se una componente dell'ATI eseguirà esclusivamente la diagnosi energetica, quali requisiti di capacità tecnica e professionale dovrà possedere e in riferimento a quale categoria.

RISPOSTA

1) **Si conferma che la domanda di partecipazione deve essere unica e firmata digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento.**

2) **Si conferma che l'imposta di bollo deve essere assolta mediante il pagamento unico di € 16,00.**

3) **Il componente dell'ATI che eseguirà la diagnosi energetica dovrà possedere, come previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 7.1., la certificazione EGE settore civile o industriale. Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale nel caso di esecuzione della sola diagnosi energetica, il componente dell'ATI concorrerà al raggiungimento dei requisiti di cui al paragrafo 7.3 lett. e) ed f) con riferimento alla Categoria e ID delle opere del Lotto 5 E.20, secondo le modalità prescritte dal paragrafo 7.4 del Disciplinare di gara "Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE".**

➤ **Quesito 19 per Lotto 3 e 4:** In relazione al lotto 3 (avuto riguardo agli importi del bene BLB0309) e al lotto 4 (avuto riguardo agli importi del bene TVB0774), si richiede se è corretto che: al punto e) l'elenco dei servizi di ingegneria negli ultimi dieci anni siano di categoria S.03 (pg. 13/55 del disciplinare) e al punto f) servizi di punta di ingegneria negli ultimi dieci anni siano di categoria S.04 (pg. 16/55 del disciplinare).

RISPOSTA

Si è corretto. Con riferimento al requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del Disciplinare di gara è stato preso in considerazione il requisito con riferimento all'intero lotto (importi+grado di complessità), mentre con riferimento al requisito di cui all'art. 7.3 lett. f) del Disciplinare di gara è stato preso in considerazione il requisito con riferimento al bene di importo superiore. Costituisce mero refuso l'inciso all'interno del punto 7.3 lettera f) "(comunque parametrato alla categoria con grado di complessità maggiore presente all'interno del lotto)". I requisiti richiesti sono esattamente quelli indicati nelle tabelle riportate nel disciplinare di gara.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

➤ **Quesito 20:** Buonasera, avrei il seguente chiarimento da porre: in caso di partecipazione di un Raggruppamento temporaneo Orizzontale, è necessario indicare oltre alle quote % di partecipazione di ogni componente anche la parte del servizio che esso eseguirà in caso di aggiudicazione?

RISPOSTA

Si conferma la necessità di indicare all'interno della Domanda di partecipazione (All. I del Disciplinare di gara) oltre la quota, anche le parti di servizio che verranno eseguite da ciascun componente il Raggruppamento, come peraltro, previsto dall'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

➤ **Quesito 21:** Nel Disciplinare di Gara (tabellina di pag. 45, colonna "Descrittore del Sub Criterio") si parla, per le schede A1 e A2, di "Rispondenza dei servizi agli obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista tecnologico". Gradiremmo comprendere cosa intendete con "punto di vista tecnologico" e dunque quali caratteristiche del Servizio presentato dall' O.E. potranno suscitare una maggiore considerazione.

RISPOSTA

Con riferimento ai sub-criteri a.1) e a.2) indicati a pag. 45 del Disciplinare di gara e relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica e servizio di analisi della vulnerabilità sismica, il concorrente dovrà descrivere i servizi svolti. Tali servizi saranno valutati anche con riferimento alla "Rispondenza dei servizi agli obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista tecnologico" nel senso che si dovranno evidenziare: per il sub criterio a.1) le soluzioni progettuali/strutturali adottate (interventi strutturali con tecniche tradizionali o innovative); per il sub criterio a.2) il grado di complessità delle strutture oggetto di analisi.

➤ **Quesito 22:** si richiede se, per quanto attiene alla Scheda A3 relativa al servizio di rilievo 2D/3D geometrico, architettonico, strutturale e impiantistico, con restituzione in modalità BIM, da presentare all'interno della BUSTA B di offerta tecnica, è possibile esplicitare cosa la Spett.le Stazione Appaltante intenda per "esplicitati in modalità BIM". Si richiede quindi se saranno valutati positivamente quei servizi di rilievo eseguito con la stazione totale/laser scanner ai quali è seguita una restituzione/progettazione in BIM?

RISPOSTA

Con riferimento alla prima parte del quesito si rappresenta che nel disciplinare di gara, al paragrafo 16 "CONTENUTO DELLA BUSTA B – RISPOSTA TECNICA", è riportato "(...) Scheda A3 – compilando l'allegato VII , (costituita da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per min. 1 (max. 3) incarico svolto per un servizio di rilievo 2D/3D geometrico, architettonico, strutturale, impiantistico, con restituzione in modalità BIM". Come evincibile



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

dai documenti di gara, questa Stazione Appaltante intende per servizio in “modalità BIM” ogni attività svolta nell’ambito di un processo teso a descrivere un’opera reale con un insieme di informazioni grafiche e non grafiche, organizzate secondo un complesso di regole che definiscono la cosiddetta “Opera Digitale”, ovvero Modello di Dati. Inoltre si precisa che, per quanto riguarda la verifica della vulnerabilità sismica espletata con la modalità BIM, si intende un servizio svolto con software in grado di garantire l’interoperabilità dei dati, con la modellazione di oggetti tridimensionali, a cui siano stati associati attributi specifici e significativi, o comunque nell’ambito di un più ampio processo BIM. Con riferimento alla seconda parte del quesito posto, riguardo all’attribuzione dei relativi punteggi, si rimanda integralmente al paragrafo 18 – “criterio di aggiudicazione” del disciplinare di gara.

➤ **Quesito 23:** Vorrei sapere se l’uso del programma BIM “Revit” è vincolante. Sono in possesso di altro software BIM (“Archicad” in particolare) che si interfaccia completamente con quello solito in uso all’Agenzia.

RISPOSTA

La stazione appaltante richiede la realizzazione di un Modello di Dati interoperabile da consegnare nel formato *IFC e nel formato Nativo con cui esso è stato ottenuto.

Il Modello di Dati BIM potrà essere realizzato con qualsiasi software la cui interoperabilità, garantita dal formato IFC, sia tale da ricostituire nella piattaforma in uso all’Agenzia (Autodesk®Revit®) una Base Dati aderente alle caratteristiche descritte nei documenti forniti dalla Stazione Appaltante. A tal proposito l’Agenzia del Demanio, per favorire le attività di congruenza e test d’importazione, fornirà all’aggiudicatario del servizio specifici templates (Revit® Autodesk®, Autocad Autodesk® e Civil3D Autodesk®) contenenti l’intera Base Dati descritta oltre alla Struttura di Progetto, alla struttura del Repository e all’elenco dei parametri STD-SYS_ADM nella corretta semantica.

In riferimento, pertanto, alle tabelle riportate nella specifica metodologica si evidenzia che i formati elencati sono da ritenersi tra quelli accettati e il formato .rvt non è in richiesto in forma obbligatoria. Unico onere dell’appaltatore è quindi costituito dalla verifica della completa compatibilità con la piattaforma in uso all’Agenzia del Demanio attraverso l’utilizzo dei templates a tal scopo forniti dalla stazione appaltante.

F.to
Il R.U.P.
Ing. Marica Cestaro